

TRIBUNALE DI LANCIANO

\* \* \*

GIUDICE DELEGATO: DOTT. MASSIMO CANOSA  
RICORSO: N. 36 (15/L)  
DEBITORE ISTANTE: GIANCRISTOFARO VINCENZO

\* \* \*

ATTESTAZIONE  
DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI  
EX ART.9. COMMA 2 E ART. 7 COMMA I LEGGE 27.01.2012 N. 3

Professionista incaricato  
Dott.ssa Fulvi-Firmi Dina  
Commercialista - Revisore Contabile  
Via Piane,57 - 66030 Santa Maria Imbaro (CH)  
Tel. 0872/578420 - Fax 0872/579895 - Cell. 3388592466  
P.e.c. [dina.fulvifirmi@pec.commercialisti.it](mailto:dina.fulvifirmi@pec.commercialisti.it)  
e-mail: [studiofulvifirmi@gmail.com](mailto:studiofulvifirmi@gmail.com)

## Sommario

PREMESSA.....	2
1. OGGETTO DELLA RELAZIONE.....	2
2. SINTESI DELLA PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI.....	2
3. VERIFICA DELLA VERIDICITA' DEI DATI CONTENUTI NELLA PROPOSTA E NEI DOCUMENTI ALLEGATI.....	3
3.1 DETTAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI.....	3
3.2 ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.....	4
3.3 GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA.....	5
4. GIUDIZIO SULLA FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PIANO COME PROPOSTO.....	5
5. GIUDIZIO SULLA PROBABILE CONVENIENZA DELL'ACCORDO PER I CREDITORI MUNITI DI PRIVILEGIO, PEGNO O IPOTECA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.....	6
6. CONCLUSIONI.....	7

## **PREMESSA**

La sottoscritta Dott.ssa Dina Fulvi Firmi, nata in Canada (CH) il 21/05/1965, con studio professionale in Santa Maria Imbaro, via Piane, n.57/A iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lanciano n. 131 Sezione A ed al Registro dei Revisori Legali, al numero 128676, in possesso dei requisiti di cui all' art. 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, premesso che la legge 27 gennaio 2012 n. 3 consente al debitore di presentare al Tribunale competente un accordo di ristrutturazione dei debiti stipulato con i creditori, il Sig. Giancristofaro Vincenzo, c.f. GNC VCN 66D06 Z133 U nato il 06/04/1966 a Fribourg, e residente in Via Del Mare a Lanciano (CH) ha deciso di sottoporre ai creditori una proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell' art. 7, comma 1, L.3/2012 ed ha depositato domanda per la nomina di un professionista con la funzione di organismo di composizione della crisi ai sensi dell'art 15, IX comma, L 312012; con provvedimento in data 11/07/2017 il Referente dell'Organismo di Composizione della crisi di Sovraindebitamento della "Associazione OCC Commercialisti Associati" con sede in Pescara, Via Rieti nr. 45, ha nominato quale professionista incaricato, ex art. 15, comma 9, Legge 27/1/2012 n.3, per valutare l'ammissibilità alla procedura da Sovraindebitamento, la sottoscritta Dott.ssa Dina Fulvi Firmi; in data 18/07/2017 la sottoscritta ha accettato l'incarico conferitole, ed ora espone la seguente

### **RELAZIONE DELL'ESPERTO L. 27.01.2012 N. 3**

#### **1. OGGETTO DELLA RELAZIONE**

L'art. 9 della L. 3/2012 richiede che alla proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento debba essere allegata, tra l'altro, l'attestazione sulla fattibilità del piano depositata presso il tribunale del luogo di residenza del debitore. Ne consegue che ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 comma 2, 7 comma 1, 15 comma 6, della Legge 3/2012 la seguente relazione debba contenere il giudizio sulla completezza e attendibilità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati; il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto; con riferimento ai creditori assistiti da privilegio derivante da ipoteche su immobili, l'attestazione che la loro soddisfazione non integrale garantisca comunque un pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la prelazione.

#### **2. SINTESI DELLA PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

Le obbligazioni assunte dal signor Giancristofaro Vincenzo, ammontano a complessivi Euro 140.893,89 di cui Euro € 25.971,36 per debiti privilegiati ed Euro € 114.922,53 per debiti chirografari.

La proposta di accordo prevede di soddisfare al 100% i crediti in prededuzione e privilegiati e al 20% quelli chirografari. Si propone quindi di soddisfare con l'importo prontamente liquido di € 30.000,00 messo a disposizione dal Signor Giancristofaro Vincenzo a mezzo assegno circolare consegnato al gestore, i creditori in prededuzione e con la residua parte elargire immediatamente un acconto ai creditori privilegiati; successivamente, appena liquidato l'importo di € 9.172,22 dal Comune di Orsogna (rif. Sentenza n.339/2018

del 28/09/2018 del Tribunale Civile di Lanciano), finire a soddisfare i creditori privilegiati, e poi successivamente soddisfare il 20% dei crediti chirografari con una rateizzazione di n.60 rate mensili da 9/2019 a 8/2024 di importo di € 271,16 (così come da tabella allegata).

In questa sede è doveroso specificare che, le proprietà immobiliari possedute dal Signor Giancristofaro Vincenzo non sono di piena proprietà (100%) ma sono in comproprietà e considerato che nesso degli altri comproprietari è interessato a rilevare la quota del Signor Giancristofaro Vincenzo, tali quote non saranno appetibili nemmeno sul mercato immobiliare a terzi, pertanto non verranno considerate in tale piano.

### 3. VERIFICA DELLA VERIDICITA' DEI DATI CONTENUTI NELLA PROPOSTA E NEI DOCUMENTI ALLEGATI

Nell'espletamento del proprio incarico la sottoscritta ha fatto riferimento alla documentazione allegata alla proposta di accordo nonché alla ulteriore documentazione, di seguito elencata, messa a disposizione del debitore proponente ed acquisita tramite accesso all'anagrafe tributaria, ai sistemi di informazioni creditizie, alle centrali rischi, ed alle altre banche dati pubbliche di cui all'art. 15 comma 10 della Legge 3/2012.

#### 3.1 DETTAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

La consultazione delle predette banche dati pubbliche, unitamente alla documentazione fornita dall'indebitato ha permesso di identificare e riscontrare la consistenza delle obbligazioni attualmente a carico del sig. Vincenzo Giancristofaro, quantificata in via prudenziale come segue:

<u>SPESE PIANO</u>		
Spese di procedura	€ 2.694,78	prededuzione
Spese legali	€ 3.791,32	prededuzione
<b>Totale prededuzione</b>	<b>€ 6.486,10</b>	
Anticipo a carico del debitore		
<u>PASSIVITA'</u>		
Agenzia delle Entrate Riscossioni	€ 3.230,76	chirografo
Inps	€ 8.084,38	privilegio
Inps contributi anno 2018	€ 2.042,04	privilegio
Ubi Banca (debito da c/c)	€ 2.594,72	chirografo
Ubi Banca (debito da fatt.anticipate)	€ 9.949,00	chirografo
Ubi Banca (debito da prestito)	€ 7.677,17	chirografo
BPER (affidamento)	€ 29.682,40	chirografo
BNL (mutuo)	€ 29.288,48	ipotecario
BNL (prestito personale)	€ 32.500,00	chirografo
INARCASSA	€ 15.844,94	privilegio

### 3.2 ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi del sig. Giancristofaro Vincenzo delle ultime 3 annualità è la seguente:

**TABELLA REDDITI LORDI ULTIMI TRE ANN**

2016	2017	2018
€ 3.474,00 (Da Mod.Unico/17)	€ 16.662,50 (Da C.U./2018)	€23.238,19 (Da C.U./2019)

Per gli anni 2017 e 2018 sono stati riportati i redditi delle Certificazioni uniche poiché l'indebitato non ha inviato Dichiarazioni dei redditi.

Il sig. Giancristofaro Vincenzo traeva dalla sua attività i mezzi di sostentamento proprio e del rispettivo nucleo familiare, che risulta così composto come da certificato di stato di famiglia rilasciato dall'anagrafe del comune di residenza: sé medesimo, dalla moglie e da una figlia di anni 17.

La documentazione esaminata permette di evidenziare la manifesta incapacità del sig. Giancristofaro Vincenzo di far fronte al proprio debito senza mettere a repentaglio i mezzi di sussistenza del proprio nucleo familiare.

La situazione reddituale attuale della famiglia allo stato attuale, come risultata da dichiarazione dei redditi allegate (all. n.6) è la seguente:

- Giancristofaro Vincenzo attualmente è assunto con contratto di lavoro a tempo determinato presso la società **Société AIRMAXCOMPANY** con stipendio mensile medio di € 1.500,00 con contratto rinnovato ogni 2 anni;
- La moglie è impiegata come insegnante precaria ed ha un reddito non certo e variabile;

Di seguito si espone il prospetto fornito dal sig. Giancristofaro Vincenzo riguardo le necessità finanziarie per il sostentamento della propria famiglia (importi mensili):

- Vitto: € 300,00
- Utenze: € 200,00
- Spese autovettura: € 200,00
- Spese mediche: € 200,00
- Abbigliamento e varie: € 250,00

Si rileva altresì, come verrà di seguito approfondito, che il patrimonio del sig. Giancristofaro è costituito prevalentemente da beni immobili in comproprietà.

Il sig. Giancristofaro non disponendo quindi di un sufficiente patrimonio prontamente liquidabile si trova in una situazione di *sovraindebitamento* che si manifesta nella definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

### 3.3 GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Si fornisce l'elenco della documentazione depositata a corredo della domanda nonché gli ulteriori documenti messi a disposizione dal debitore proponente e quelli acquisiti dal sottoscritto Organismo di Composizione della Crisi:

- comunicazione Comune di Orsogna
- elenco dei debiti con indicazione delle somme dovute;
- dichiarazioni dei redditi e/o C.U. degli ultimi tre anni;
- contratto di assunzione ad oggi;
- elenco spese correnti necessarie per il sostentamento proprio e della famiglia;
- certificato stato di famiglia e atto di matrimonio;
- estratto Centrale rischi Banca d'Italia;
- estratto di ruolo Equitalia;
- dichiarazione Soget;
- estratto posizione INPS;
- ispezioni ipotecarie e visure catastali su immobile di proprietà.

Si precisa che la sottoscritta Dott.ssa Dina Fulvi firmi in data 09/07/2018 ha inviato a mezzo PEC una richiesta documenti alle seguenti banche indicate dall'indebitato (Allegate):

1. UBI Banca S.p.a.;
2. BPER Banca S.p.a.;
3. BNL S.p.a.

Alle sopramenzionate PEC solo quest'ultima banca, BNL S.p.a., ha risposto e fornito la documentazione richiesta.

### 4. GIUDIZIO SULLA FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PIANO COME PROPOSTO

Le fasi previste dalla proposta di accordo descritta al paragrafo 2) sono le seguenti:

Le entrate indicate nella proposta di accordo sono rappresentate da:

1. un assegno circolare di € 30.000,00 prontamente liquido consegnato dal Signor Giancristofaro al gestore;
2. messa a disposizione della somma di € 9.172,22 che dovrà liquidare il Comune di Orsogna, come da comunicazione del 17/10/2018 in esecuzione della sentenza n. 339/2018 del 28/09/2018 del Tribunale di Lanciano)

3. messa a disposizione di una parte dello stipendio per pagamento rateale.

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, riscontrata la sostanziale rispondenza dei dati contenuti nella proposta, la completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, la sottoscritta ritiene che la proposta di accordo per la composizione della crisi da sovra indebitamento presentata dal sig. Vincenzo Giancristofaro, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, possa ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile.

5. GIUDIZIO SULLA PROBABILE CONVENIENZA DELL'ACCORDO PER I CREDITORI MUNITI DI PRIVILEGIO, PEGNO O IPOTECA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Il patrimonio immobiliare del signor Vincenzo Giancristofaro risulta così composto:

- Beni in possesso per la quota di 1/3 - catasto fabbricati:

- A/3 sub. 3 - Rendita: € 222,08 Via del Mare, Lanciano (CH)  
 C/6 sub. 4 - Rendita: € 241,29 Via del Mare, Lanciano (CH)  
 A/3 sub. 5 - Rendita: € 310,91 Via del Mare, Lanciano (CH)

- Beni in possesso per la quota di 1/6 - catasto fabbricati:

- A/2 sub. 8 - Rendita: € 805,67 Via Firenze, Lanciano (CH)  
 C/6 sub. 49 - Rendita: € 41,63 Via Firenze, Lanciano (CH)  
 C/6 sub. 50 - Rendita: € 41,63 Via Firenze, Lanciano (CH)

- Beni in possesso per la quota di 1/3 - catasto terreni:  
 terreni siti nel comune di Lanciano (CH)

Coltivazione Classe		superficie			reddito	
		ha	are	ca	dominicale	agrario
BOSCO ALTO	1		07	70	€ 0,80	€ 0,24
ULIVETO	3		34	60	€ 8,93	€ 5,36
ULIVETO	2		39	60	€ 14,32	€ 9,20
ULIVETO	2		01	24	€ 0,45	€ 0,29
SEMIN. ARBOR	2		02	06	€ 1,38	€ 0,85

Summenzionati immobili sono entrate nella proprietà dell'indebitato a seguito di Atto di Successione alla morte del signor Giuseppe Giancristofaro (papà dell'indebitato) avvenuta in data 30/05/2016, in atti dal 08/06/2017.

È doveroso specificare che, le proprietà immobiliari possedute non sono di piena proprietà (100%) ma sono in comproprietà e considerato che nessuno degli altri comproprietari è interessato a rilevare la quota del Signor Giancristofaro Vincenzo, tali quote non saranno appetibili nemmeno sul mercato immobiliare a terzi, pertanto l'attività di liquidazione non porterebbe ad un miglioramento per i creditore; e quindi si considera che la proposta di accordo per la composizione della crisi possa essere ragionevolmente più conveniente rispetto all'eventuale alternativa liquidatoria. Talle ricostruzione è stata accertata tramite visure catastali per soggetto.

## 6. CONCLUSIONI

Il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la probabilità di realizzazione della proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare la ragionevolezza, ovvero razionalità-fattibilità, dell'accordo e di giudicarne la probabile convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria. Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, premesso tutto quanto sopra, la sottoscritta vista la domanda presentata dal sig. Vincenzo Giancristofaro per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7, I comma, L. 3/2012; verificata la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, giudicati attendibili;

### ATTESTA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 2 L. 27.01.2012 n. 3, la fattibilità della proposta di accordo che, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile.

In fede.

Santa Maria Imbaro, 21 Ottobre 2019

Dott.ssa Dina Fulvi Firmi

(Gestore della crisi)

